



COMUNE DI VILLASIMIUS

PROVINCIA SUD SARDEGNA

N. 56 del 16-10-2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA.

==.==.==.==.==.

OGGETTO: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 - PIAO

L'anno **duemilaventitre** ed addì **sedici** del mese di **ottobre** con inizio alle ore **17:55** in Villasimius nella Sede Comunale si è adunata la Giunta Municipale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il sig. **Gianluca Dessi'**

Sono presenti i Sigg. Assessori:

Dessi' Gianluca	Sindaco	P
Frau Angelo	Vicesindaco	A
Marini Elena	Assessore	P
Cardia Marco	Assessore	P
Frau Laura	Assessore	A

risultano presenti n. 3 e assenti n. 2.

Assiste il Segretario comunale Maria Lucia Chessa

..*.*.*.*.*.*

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”:

- all’art. 6, c. 1 prescrive in capo alle pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, l’adozione, entro il 31 gennaio di ogni anno di un Piano Integrato di Attività e di Organizzazione, di seguito denominato PIAO, di durata triennale con aggiornamento annuale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- all’art. 6, c. 2 precisa che il Piano ha durata triennale e viene aggiornato annualmente;
- all’art. 6, c. 6 stabilisce che le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute ad adottare il piano secondo uno schema tipo semplificato, come definito con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

RILEVATO dal medesimo art. 6, c. 1 del D.L. n. 80/2021 che con l’introduzione del PIAO si vuole assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, procedendo alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso e, pertanto, le pubbliche amministrazioni adottano il Piano integrato di attività e organizzazione nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTI:

- le “Linee guida” Ministeriali con le quali si formulano indicazioni sulla stesura delle sezioni del PIAO e una loro rappresentazione grafica;
- il DPR n. 81/2022 precedentemente richiamato che definisce le norme da sostituire, abrogare o rendere inefficaci;
- il Decreto 30 giugno 2022, n. 132 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della funzione pubblica, pubblicato in G.U. n. 209 del 7 settembre 2022, recante “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”, contenente altresì le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti e lo schema-tipo del Piao;
- la Circolare n. 2/2022 del 01.10.2022 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario assunta con i poteri della Giunta comunale n. 17 del 15/02/2023 di approvazione del piano triennale dei fabbisogni del personale e determinazione della dotazione organica per il triennio 2023/2025;

VISTA la deliberazione GM. n. 55 del 16.10.2023 di modifica al piano triennale dei fabbisogni del personale e determinazione della dotazione organica per il triennio 2023/2025 – anno 2023;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario assunta con i poteri della Giunta comunale n. 37 del 20/04/2023 con la quale è stato deliberato di:

- approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 – PIAO (provvisorio) ai sensi dell’art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l’individuazione e l’abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO;
- incaricare il responsabile del servizio Affari istituzionali e personale per l’adozione degli atti conseguenti;

RILEVATO che ai sensi del DPR n. 81/2022, c. 3 “Le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all’articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021”;

RILEVATO che ai sensi del Decreto 30 giugno 2022, n. 132 del Dipartimento della Funzione pubblica precedentemente richiamato attraverso l’art. 6, c. 3 si stabilisce: “Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione

limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2" e, pertanto, le sottosezioni di programmazione Struttura organizzativa, Organizzazione del lavoro agile, Piano triennale dei fabbisogni di personale;

ATTESO che al fine di perseguire la semplificazione e l'integrazione della programmazione l'articolo 1 del DPR 24 giugno 2022, n. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione" individua come di seguito i documenti assorbiti dal PIAO:

- Piano della performance (art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150);
- Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali (art. 2, comma 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244);
- Piano delle azioni concrete (art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165);
- Piano delle azioni positive (art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198);
- Piano di prevenzione della corruzione (art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190);
- Piano organizzativo del lavoro agile (art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124);
- Piano dei fabbisogni di personale (art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165);

ATTESO che il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 precedentemente richiamato all'art. 1, c. 2 stabilisce altresì che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati sopra elencati sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO;

ATTESO che l'art. 6, comma 7, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, stabilisce che: "In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114";

VISTO altresì l'art. 8 del D.M. 30 giugno 2022, n. 132, rubricato "Rapporto del Piano integrato di attività e organizzazione con i documenti di programmazione finanziaria", attraverso il quale pare sancita una precisa scansione temporale in virtù della quale l'approvazione del PIAO deve intervenire successivamente a quella del bilancio di previsione: "Il Piano integrato di attività e organizzazione elaborato ai sensi del presente decreto assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto";

VISTO il Decreto 30 giugno 2022, n. 132 attraverso il quale all'art. 8, comma 2 si precisa: "*In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci*";

ATTESO che con delibera del Commissario Straordinario assunta con i poteri del Consiglio comunale n. 3 del 16.03.2023 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2023-2025;

VISTO il D.M. 28/07/2023 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023/2025 da parte degli enti locali è differito al 15 settembre 2023;

CONSIDERATO altresì che:

- il Comune di Villasimius, alla data del 31/12/2022 ha meno di 50 dipendenti;
- con deliberazione G.C. n. 09 del 10.02.2020 è stato approvato il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 confermato con deliberazione G.C. n. 27 dell'01.04.2021;
- con delibera del Commissario Straordinario assunta con i poteri del Consiglio comunale n. 3 del 16.03.2023 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2023-2025;
- con delibera del Commissario Straordinario assunta con i poteri della Giunta comunale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2023/2025 n. 25 del 16.03.2023;
- il Comune di Villasimius ha provveduto a dare attuazione alle disposizioni normative inerenti i documenti di pianificazione e programmazione, con distinte e separate deliberazioni nel rispetto della normativa vigente all'epoca della loro approvazione;
- sulla base dell'attuale quadro normativo di riferimento, e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 del Comune

DELIBERA DI GIUNTA n.56 del 16-10-2023 Comune di Villasimius

di Villasimius, ha quindi il compito principale di fornire, in modo organico, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa per cui i provvedimenti di pianificazione e programmazione precedentemente approvati, confluiranno all'interno dello schema tipo di PIAO, così come definito con il citato decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione;

- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTA la proposta del Responsabile del Servizio Affari Generali e Personale, formulata nel testo risultante dalla presente deliberazione;

ACQUISITI i preventivi pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal responsabile del servizio Affari istituzionali e personale e dal responsabile del servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore dei Conti, giusto verbale n. 91 del 13/10/2023 che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Con votazione favorevole ed unanime, espressa in forma palese

DELIBERA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. Di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 - PIAO allegato alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
2. Di incaricare il responsabile del servizio Affari istituzionali e personale per l'adozione degli atti conseguenti;
3. Di pubblicare, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, la presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO, all'albo pretorio telematico comunale nonché all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di primo livello "Disposizioni generali", sottosezione di secondo livello "Atti generali";
4. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 come approvato dalla presente deliberazione al Dipartimento della Funzione Pubblica secondo le modalità dallo stesso definite;
5. Di trasmettere il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 alle rappresentanze e organizzazioni sindacali operanti nell'ente;

Di dichiarare, con votazione separata ed unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto
Il Sindaco
F.to Gianluca Dessi'

Il Segretario comunale
F.to Maria Lucia Chessa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è in pubblicazione dal **17-10-2023** al **01-11-2023** per quindici giorni ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/00

Il Segretario Comunale
F.to Maria Lucia Chessa

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 16-10-2023:
Perché dichiarata immediatamente eseguibile;

Il Segretario Comunale
F.to Maria Lucia Chessa

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li' 17-10-2023

IL FUNZIONARIO INCARICATO